

VALLE DEL RUBICONE

LE RELIGIONI
DURANTE L'INCONTRO
SI È PARLATO DEI RAPPORTI
TRA ISLAM E CRISTIANESIMO

VITA COMUNITARIA
UN MOMENTO DI FEDE
E COMUNITÀ
CON LA GENTE

Fondi per ristrutturare la parrocchia Ecco il progetto per i nuovi locali Savignano, cena con i volontari. Così rinascerà la struttura

di **ERMANNO PASOLINI**

«**ISLAM** e Cristianesimo: incontro e scontro», dalle origini ai fatti attuali. È stato il tema dell'incontro organizzato dalla parrocchia di Castelvecchio di Savignano, in collaborazione con Confindustria Romagna, il Lions Club Rubicone, il Rotary Club Valle del Rubicone e la Rubiconia Accademia dei Filopatri. Relatore della conferenza è stato don Giampaolo Bernabini vicario episcopale della diocesi di Rimini.

LA SERATA si è svolta a Villa Malatesta a Poggio Torriana presenti il sindaco di Savignano Filippo Giovannini e di Poggio Torriana Daniele Amati, vi hanno partecipato circa duecento persone con la cena servita a tavola dai volontari della parrocchia e il ricavato è stato devoluto per il finanziamento della ristrutturazione



degli ambienti parrocchiali su progetto dell'architetto Francesco Pirini dello studio Tecnocentro, in collaborazione con l'architetto Nicoletta Antonioli. Verranno realizzati, come precisato dall'ingegnere Luca Pirini, ex novo cinque aule per catechismo,

una sala polivalente e locali per i gruppi parrocchiali e una nuova cappellina adiacente alla chiesa con superficie di 75 metri quadrati. Costo un milione e mezzo. Ma l'interesse della serata è stato tutto incentrato sull'Islam e Cristianesimo anche per la strage tunisina e gli altri attentati di questi ultimi tempi che stanno sottoponendo a prove durissime il mondo arabo e la comunità cristiana di quei Paesi che desidera solo vivere in pace. «Per conoscere l'Islam bisognerebbe conoscere come e quando è nato l'Islam, chi era Maometto autore di sessanta guerre, in chi credono, che immagini di Dio hanno e i principi fondamentali, la spiritualità, la struttura, poi dare un giudizio politico sul rapporto fra Islam e Cristianesimo. Noi adesso per loro siamo dei barbari, una civiltà in decadenza dediti all'alcool, alla droga con una cultura e una religione

molto incerta. Loro ci conoscono bene. Papa Francesco chiede che cessino le persecuzioni verso i cristiani. Io in Egitto ho celebrato Messa nelle case con porte e finestre chiuse, al buio. Loro non ammettono che un islamico si converta a un'altra religione. L'Isis si è inserita all'interno della lotta per il potere islamico pesca in un retaggio molto vasto. La teologia cattolica dice che alla guerra si può rispondere con la guerra solo in casi estremi. Papa Francesco non parla mai di guerra e come lui noi dobbiamo pregare e sperare che all'interno del mondo musulmano cresca quel 7% che ripudia la guerra. L'Occidente ha fatto molti sbagli, ha finanziato dei regimi musulmani diventati poi dittatoriali che ha dovuto poi abatterli. Loro si sentono superiori a tutte le altre forme di religione proprio per il fatto che noi abbiamo una cultura e una religione così incerta».

L'ESPOSIZIONE

Una mostra sui teli liturgici

IL TITOLO «Vivere la morte» è un po' lugubre ma il significato è importante in quanto trattasi di una mostra sui teli liturgici del '700 per il sacro Ottavario dei defunti. Una mostra, unica in Italia, sui paramenti funerari, mentre ce ne sono a iosa sui paramenti sacri. Allestita presso il museo della Arte Sacra di Longiano grazie al suo direttore Giorgio Buda, al Lions Club Rubicone e al suo presidente Massimo Strotti, è stata curata dall'architetto Johnny Farabegoli e resterà aperta fino al 2 novembre, aperta sabato, domenica e festivi dalle 14.30 alle 18. Verrà inaugurata sabato 28 marzo alle 17 alla presenza del vescovo Douglas Regattieri, del sindaco Ermete Battistini e dell'assessore alla cultura Cristina Minotti. «L'evento - dice Giorgio Buda - è l'importante occasione per fare conoscere quello definito un vero e proprio straordinario ritrovamento che, per l'eccezionalità, è unico nel contesto dell'arte sacra. Si tratta dell'esposizione di otto lunghi teli liturgici per il sacro Ottavario dei defunti realizzati nel 1783 (dal «Sig. N.N. pittore di Savignano») e il 1792 (dal «Sig. Marco Gargani pittore» per la chiesa di San Giuseppe Nuovo, detta anche «Del Suffragio»), l'attuale Oratorio barocco di San Giuseppe, su commissione della Confraternita di San Giuseppe o degli Agomizzanti di Longiano. La descrizione è stata fatta dall'architetto Johnny Farabegoli: «Questi importanti teli rappresentano una straordinaria sintesi di arte, architettura e liturgia. Si tratta infatti di una sequenza di dipinti su tessuto pensati e realizzati per il sacro Ottavario dei morti, la sequela degli otto giorni dedicati alla solennità della commemorazione dei defunti che si celebra dal 1 all'8 novembre».

e. p.

LA TRADIZIONALE SFILATA DEI CARRI

Gambettola si veste a festa per il Carnevale

PRONTA l'edizione 2015 del Carnevale di Primavera: una manifestazione nata 1886, che continua a dare spettacolo e richiama sempre migliaia di persone per un pomeriggio di divertimento con i carri mascherati. Nella sala Fellini Davide Ricci, presidente di Gambettola Eventi, presente il sindaco Roberto Sanulli e l'assessore Angela Bagnolini, ha presentato il programma. Confermate le tradizionali due sfilate allegoriche: Lunedì di Pasqua 6 aprile e domenica 12 aprile. Novità di questa edizione è il «Villaggio del Carnevale», una rivisitazione di quella che era la settimana gambettolese di qualche

2015».

A VOTARE per il carro più bello sarà tutto il pubblico presente alle due sfilate, tramite il biglietto d'ingresso. Questi i soggetti scelti e a fianco il gruppo che l'ha realizzato: Burattini al carnevale (Gruppo Amici della scuola), Masha e orso (Asd Bar Malatesta), GambettoLand (I giovani tonici del Bar Giambellino e Bodeguita), Ridotti all'osso (Gruppo i ragazzi di Sala). Davide Ricci ha posto l'accento sui costi del Carnevale «Il costo di ciascun carro, compreso di tutto - ha detto - va dai 25 ai 30 mila euro, e il merito e dei carristi che sacrificano tempo e denaro».

AI QUATTRO grandi carri se ne aggiungono altri otto di 2^a categoria: Non mancheranno bande musicali, gruppi mascherati a piedi, artisti di strada, musiche e danze brasiliane. Oltre a gruppi di Gambettola e dei Carnevali limitrofi, parteciperanno un gruppo del Carnevale di Viareggio e uno del Carnevale Fantaveicoli di Imola. Le due manifestazioni saranno presentate sul palco dallo speaker Andrea Prada di Radio Bruno. Sul carro mascherato di apertura ci saranno Gambina e Gambino le due maschere che sono il simbolo del Carnevale di Gambettola.

IL MANIFESTO della edizione 2015 è opera di due alunne vincitrici del concorso. Il costo del biglietto è di 8 euro, e per i bambini fino a 11 anni ingresso gratuito.

Vincenzo D'Altri



I GRANDI PREPARATIVI

Spettacolo, colori e maschere
I visitatori arriveranno
da tutta la Romagna e non solo

anno fa. Dal 4 al 12 aprile, nella tensostruttura che sarà allestita in piazza Pertini, tutti i giorni, dalle 16 alle 24, si svolgeranno spettacoli ricreativi, intrattenimenti musicali, e per i bambini: giocoleria e burattini, e animazione del Gruppo First che realizzerà laboratori, balli e giochi di gruppo a premi; inoltre stand gastronomici con assaggi di prodotti locali.

QUATTRO sono i carri mascherati di 1^a categoria che saranno in gara per l'aggiudicazione del trofeo «Miglior carro

PD GATTEO

Fabrizio Ricci nuovo segretario

IL PD di Gatteo ha rinnovato i suoi organismi. Nuovo segretario è Fabrizio Ricci, bancario, già amministratore comunale e componente la segreteria Pd di Gatteo. Il nuovo direttivo, è composto da: Mariangela Barbone, Egisto Dall'Ara, Fabio Drudi, Giancarlo Fantini, Maurizio Gasperoni, Massimo Graziani, Maria Anna Lombardi, Filippo Paolucci, Gabriele Pasolini, Moria Pedrelli, Attilio Nicolini, Alessandro Piloti, Matteo Pivato, Leopoldo Raffoni, Franca Ravaglia, Giovanni Tomi, Terzo Tosi, Salvatore Vincenzi, Werther Zani e Rino Zavatta. Fabrizio Ricci ha dichiarato che il Pd di Gatteo farà le primarie per la scelta del candidato sindaco per le elezioni 2016.